



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa FRANCESCA DE FALCO

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 54 | 02/07/2025 | 5002 | 03 |

Oggetto:

Art. 12 D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Unica per la variante al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza di 11,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) con opere di connessione ricadenti nello stesso Comune e nel Comune di Ariano Irpino (AV) Autorizzato con D.D. 527 del 2019 – volturato con D.D. 45 del 08/03/2021, proposto dalla DMA Lucera s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- g) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- g) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- g) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- g) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- g) con DM 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003;
- g) la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha revocato la D.G.R. n. 325 del 08.08.2013, emanando nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

CONSIDERATO che

- d) con Decreto Dirigenziale n. 527 del 10/12/2019 con il quale è stata rilasciata dalla Regione Campania l'autorizzazione unica, ex art. 12 D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica con potenza di 6 Mw da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), proposto dalla "ETS-Energy & Tecnical Service S.r.l."
- d) con Decreto Dirigenziale n. 45 del 08/03/2021 con il quale la Regione Campania ha preso atto della voltura dell'autorizzazione rilasciata con il D.D. n.527 del 10/12/2019 dalla ETS-Energy & Tecnical Service S.r.l. in favore della DMA Lucera S.r.l.;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 96 del 19/07/2022 con il quale la Regione Campania ha preso atto della variante non sostanziale al progetto di impianto eolico autorizzato con D.D. n. 527 del 10/12/2019, consistente nell'adeguamento tecnico progettuale della sottostazione elettrica di trasformazione e condivisione utenza 30/150 kV e del tracciato del cavidotto AT in uscita dalla stessa stazione, necessario per uniformare la configurazione della sottostazione di trasformazione e condivisione utenza a quella già autorizzata in favore di altro produttore;
- d) con "Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata" (D.I.L.A.) ai sensi dell'art. 6 bis comma 1 del D.Lgs. n° 28/2011, del 28/09/2022 prot. n. 3645 e sua rettifica del 22/02/2024 prot. n. 605 depositate presso il Comune di Castelfranco in Miscano (BN), di variazione progettuale di quanto autorizzato; limitatamente a:
 - ✓ Incremento del diametro del rotore a 149 metri, pari a circa l'8%, inferiore rispetto al limite normativo previsto dall'articolo 6 bis comma 1, lettera a del D.Lgs 28/2011 e ss.mm. e ii. che è pari al 20%;
 - ✓ Modifica della potenza complessiva dell'impianto da 6 a 11,4 MW;

- ✓ Eliminazione della cabina di smistamento;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 179 del 02/08/2024 con il quale la Regione Campania, Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali, ha escluso il progetto variato dalla procedura ex art. 23 ss. del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 ("D.Lgs. 152/2006") di Valutazione di Impatto Ambientale ("VIA")

CONSIDERATO, altresì, che

- c) con istanza acquisita in formato digitale tramite upload dei file di progetto sul portale regionale "Servizi pubblici digitali di Regione Campania" in data 03/09/2024 con n.295, successivamente integrata in data 25/11/2024 con n.495, la società ha sottoposto alla scrivente UOD nuova richiesta di variante avente per oggetto:
 - ✓ la delocalizzazione aerogeneratore ETS02 e cavidotto MT di collegamento;
 - ✓ l'adeguamento della parte finale del tracciato AT della connessione definitiva in entrata alla SE di Ariano Irpino (RTN Terna);
 - ✓ la connessione provvisoria, resasi necessaria in quanto la SE Terna non risulta ancora completata;
- c) con nota protocollo regionale n. PG/2024/0577055 del 04/12/2024, la DMA Lucera s.r.l. ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica per varianti al progetto autorizzato con i Decreti Dirigenziali n. 527 del 10/12/2019, n. 79 del 21.06.2021 e successivo Decreto Dirigenziale n. 96 del 19/07/2022;
- c) con note prot. nn. PG/2025/0025016, PG/2025/0025038, PG/2025/0025032, PG/2025/0025027, PG/2025/0025008 del 17/01/2025 e PG/2025/0225068, PG/2025/0225066, PG/2025/0225065, PG/2025/0225063, PG/2025/0225060, PG/2025/0225056, PG/2025/0225053, PG/2025/0225048 del 07/05/2025 sono stati inviati gli Avvisi di Avvio del procedimento ex art. 11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, infine, che

- d) con Decreto Dirigenziale n. 527 del 10/12/2019, veniva autorizzata l'installazione di 2 torri eoliche da 3 MW ciascuna per una potenza complessiva di impianto pari a 6 MW. Le turbine eoliche autorizzate prevedevano altezza al mozzo pari a 113 m, diametro del rotore pari a 138 m per un'altezza complessiva al TIP pari a 182m. Le relative opere di connessione erano ubicate nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN) e Ariano Irpino (AV). L'energia prodotta veniva convogliata, mediante cavi MT, prima in una cabina di smistamento di utenza, per poi giungere in una stazione di trasformazione 30/150 kV ubicata nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) e da qui attraverso opportuno cavidotto AT alla costruenda stazione 150/380 kV ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV);
- d) con "Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata" (D.I.L.A.) ai sensi dell'art. 6 bis comma 1 del D.Lgs. n° 28/2011, del 28/09/2022 prot. n. 3645 e sua rettifica del 22/02/2024 prot. n. 605 depositate presso il Comune di Castelfranco in Miscano (BN), la Società DMA Lucera s.r.l. ha autorizzato un nuovo modello di aerogeneratore, al fine di garantire una maggiore efficienza data dall'applicazione di nuove tecnologie ad oggi disponibili. In particolare, la variante progettuale consisteva in:
 - ✓ Incremento del diametro del rotore a 149 metri, pari a circa l'8%, inferiore rispetto al limite normativo previsto dall'articolo 6 bis comma 1, lettera a del D.Lgs 28/2011 e ss.mm. e ii.;
 - ✓ Modifica della potenza complessiva dell'impianto;
 - ✓ Eliminazione della cabina di smistamento;
- d) come conseguenza della modifica degli aerogeneratori progettuali autorizzati, apportata con la DILA, la potenza complessiva è passata da 6 MW iniziali a 11,4 MW in quanto la potenza nominale delle turbine è passata da 3 MW a 5,7 MW e le dimensioni geometriche mantengono l'altezza all'hub a 113 metri aumentando il diametro rotore a 149 metri;
- d) Con la variante richiesta si prevede:
 - ✓ la delocalizzazione della turbina ETS02 e relativo cavidotto MT di collegamento con la dorsale principale, rispetto alla posizione precedentemente autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 527 del 10/12/2019 e ss.mm. ii.;
 - ✓ adeguamento del percorso del cavidotto AT in prossimità della SSE Ariano Irpino di Terna. Il cavidotto AT, viene traslato, a seguito di verbale Terna, nell'area di rispetto della SE Terna (connessione

definitiva); inoltre, visto che la SE Terna non è ancora completata, il Gestore, ha previsto un collegamento provvisorio dell'impianto in oggetto attraverso il prolungamento di poche decine di metri dello stesso cavo AT a 150 kV fino al ricongiungimento con il cavo AT di proprietà Terna proveniente dalla SE di Foiano;

d) Nello specifico opere che sono oggetto di variante sono:

- ✓ Delocalizzazione della ETS02 di 172 metri a Nord-Est rispetto alla posizione autorizzata;
- ✓ Nuova piazzola di montaggio avente le medesime dimensioni della piazzola autorizzata.
- ✓ Modifica della strada di accesso alla ETS02 pari a misura 378 metri in luogo dei 382 metri della strada di accesso autorizzata.
- ✓ Il cavidotto MT in variante, fino al punto di connessione alla dorsale posizionata su strada esistente, misura 420 m in luogo dei 623 m del percorso autorizzato.
- ✓ Traslazione verso Nord del cavidotto AT in ingresso alla SE Terna; la variante prevede che la trincea venga posizionata nell'area di rispetto di Terna; inoltre, si prevede l'allungamento provvisorio del cavo AT fino al cavo 150kV proveniente dalla SE Terna di Foiano per un collegamento provvisorio alla RTN in attesa della chiusura dei lavori della SE di Ariano Irpino. Tale variante riguardante l'ultimo tratto del cavidotto AT e il suo prolungamento per la connessione provvisoria dell'impianto eolico, riguarda la stessa particella catastale presente nell'Autorizzazione Unica DD n. 527 del 10/12/2019 e DD di variante non sostanziale n. 96 del 19/07/2022, e precisamente Fig. 2 particella 851 (ex 844) nel Comune di Ariano Irpino; inoltre, tale terreno è oggetto di Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Campania con D.D. n. 368/2013 per la realizzazione della stazione RTN 380/150 kV e dei relativi raccordi, successivamente volturata con D.D. n. 166 del 21/12/2028 in favore di Terna, la quale ha iniziato i lavori di realizzazione dell'infrastruttura;

VISTO che

c) nel corso del procedimento sono pervenute le seguenti comunicazioni tutte pubblicate all'indirizzo web: sid2017.sviluppocampania.it:

| DMA Lucera Srl - Comune di Castelfranco in Miscano (BN) | | | | |
|---|---|------------------------------------|------------|----------------------------------|
| Numero | Note Enti | Protocollo | Data PEC | Data caricamento sul portale CDS |
| 1 | Comunicazione Vigili del Fuoco Benevento | Prot. R.U. 0015653 del 10/12/2024 | 10/12/2024 | 23/12/2024 |
| 2 | Comunicazione ASL Benevento | Prot. 0128210/u del 13/12/2024 | 13/12/2024 | 23/12/2024 |
| 3 | Comunicazione MASE - ex Div.8 - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale | Prot. R.U. 0230501 del 16/12/2024 | 16/12/2024 | 23/12/2024 |
| 4 | Comunicazione SNAM | Prot. 2024/BENE/127 del 13/12/2024 | 16/12/2024 | 23/12/2024 |
| 5 | Comunicazione Comunità Montana del Fortore | Prot. N.4763 del 19/12/2024 | 19/12/2024 | 23/12/2024 |
| 6 | Richiesta Integrazioni Comunità Montana del Fortore | Prot. N.4768 del 19/12/2024 | 19/12/2024 | 23/12/2024 |

| | | | | |
|----|---|---|------------|------------|
| 7 | Parere UOD 50.18.04 | PG/2024/0611523 del 20/12/2024 | 20/12/2024 | 23/12/2024 |
| 8 | Comunicazione UOD 50.17.06 | PG/2024/0611017 del 20/12/2024 | 20/12/2024 | 23/12/2024 |
| 9 | Richiesta Integrazioni UOD 50.02.03 | PG/2024/0616244 del 27/12/2024 | | 14/01/2025 |
| 10 | Comunicazione ANSFISA | Prot. R.U.0095317 26-12-2024 | 26/12/2024 | 14/01/2025 |
| 11 | Parere Forze Operative SUD | Prot. REG20250000202 02-01- 2025 | 02/01/2025 | 03/01/2025 |
| 12 | Riscontro Comunità Montana del Fortore | Prot.n. DMA20250109-0-190 del 09/01/2025 | 09/01/2025 | 13/01/2025 |
| 13 | Richiesta UOD 50.18.08 | PG/2025/0012872 del 10/01/2025 | 10/01/2025 | 13/01/2025 |
| 14 | Richiesta Vigili del Fuoco Avellino | Prot. R.U.0000636 13-01-2025 | 13/01/2025 | 13/01/2025 |
| 15 | Riscontro Vigili del Fuoco Avellino | Prot.n. DMA20250113-0-192 del 13/01/2025 | 13/01/2025 | 13/01/2025 |
| 16 | Richiesta ARPAC Benevento | Prot.n. 0001905/2025 del 13/01/2025 | 13/01/2025 | 13/01/2025 |
| 17 | Ulteriore richiesta di integrazioni | | 14/01/2025 | 14/01/2025 |
| 18 | Comunicazione 2 Vigili del Fuoco Benevento | Prot. R.U. 0001037 del 16-01- 2025 | 16/01/2025 | 20/01/2025 |
| 19 | Riscontro nota ANSFISA | Prot. DMA 20250120-O-196 del 20/01/2025 | 21/01/2025 | 21/02/2025 |
| 20 | Integrazioni Volontarie | Prot. DMA 20250120-O-195 del 20/01/2025 | 21/01/2025 | 26/03/2025 |
| 21 | Riscontro richiesta UOD 50.18.08 | Prot. DMA 20250120-O-197 del 22/01/2025 | 22/01/2025 | 21/02/2025 |
| 22 | Autorizzazione Comunità Montana del Fortore | Autorizzazione n.6 del 28/01/2025 | 28/01/2025 | 26/03/2025 |
| 23 | Parere SABAP-SA- AV | IMIC_SABAP- SAI31/01/2025I0002722-PI | 31/01/2025 | 26/03/2025 |
| 24 | Comunicazione 2 UOD 50.17.06 | PG/2025/0051955 del 31/01/2025 | 31/01/2025 | 26/03/2025 |
| 25 | Comunicazione deposito integrazioni | PG/2025/0100629 del 26/02/2025 | 27/02/2025 | 26/03/2025 |
| 26 | Comunicazione 2 ASL Benevento | Prot. 0128210/u del 13/12/2024 | 06/03/2025 | 26/03/2025 |

| | | | | |
|----|---|---|------------|------------|
| 27 | Comunicazione Soprintendenza Speciale PNRR | IMIC_SS- PNRR_U0814/03/2025I0007493 -PI | 14/03/2025 | 26/03/2025 |
| 28 | Parere ARPAC - Terre e rocce da scavo | Prot. n.0017801/2025 del 18/03/2025 | 18/03/2025 | 26/03/2025 |
| 29 | Richiesta UNMIG | R.U. 0058219.27-03-2025 | 27/03/2025 | 28/03/2025 |
| 30 | Parere SABAP CE- BN | IMIC_SABAP- CEI28/03/2025I0007203-P | 28/03/2025 | 02/04/2025 |
| 31 | Parere Acustico ARPAC | Prot. n.0021080/2025 del 31/03/2025 | 31/03/2025 | 01/04/2025 |
| 32 | Comunicazione Segretariato Regionale | IMIC_SR- CAMI31/03/2025I0002511-P | 31/03/2025 | 02/04/2025 |
| 33 | Riscontro nota MASE prot. n. 0058219.27-03-2025 - Verifica di interferenza con attività minerarie | | 07/01/2025 | 04/04/2025 |
| 34 | Decreto Dirigenziale n. 07 del 08.04.2025 della U.O.D. 08 - Genio Civile di Ariano Irpino Presidio di Protezione Civile | | 15/04/2025 | 15/04/2025 |

- c) con la nota prot. n. PG/2024/0611523 del 20/12/2024, la U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile ha espresso parere favorevole con condizioni ai sensi del T.U. 1775/1933 e ss.mm. e ii e parere favorevole con condizioni ai sensi del R.D. 523/1904: Attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale.
- c) ARPAC con nota prot. 21080 del 31/03/2025 ha parere favorevole di impatto acustico con le seguenti prescrizioni:
- ✓ aerogeneratore ETS01 modalità di funzionamento Lwmax=105,6dBA
 - ✓ aerogeneratore ETS02 modalità di funzionamento Lwmax=105,6dBA
- c) gli altri pareri pervenuti sono di assenso al Progetto presentato.

VALUTATO che

- h) il Decreto Dirigenziale n. 527 del 10/12/2019 aveva autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii., l'installazione di 2 torri eoliche da 3 MW ciascuna per una potenza complessiva di impianto pari a 6 MW. Le dimensioni degli aerogeneratori erano:
- ✓ Altezza torre: 113 mt
 - ✓ Diametro rotore: 138 mt
 - ✓ Altezza complessiva: 182 mt
 - ✓ Potenza: 3 Mw

- h) con “Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata” (D.I.L.A.) ai sensi dell’art. 6 bis comma 1 del D.Lgs. n° 28/2011, del 28/09/2022 prot. n. 3645 e sua rettifica del 22/02/2024 prot. n. 605 depositate presso il Comune di Castelfranco in Miscano (BN) è stato incrementato il diametro del rotore dell’8%, è stata aumentata la potenza degli aerogeneratori ed è stata la cabina di smistamento.
- h) Le nuove caratteristiche degli aerogeneratori sono:
 - ✓ Altezza torre: 113 mt
 - ✓ Diametro rotore: 149 mt
 - ✓ Altezza complessiva: 187,5 mt
 - ✓ Potenza: 5,7 Mw
- h) a seguito delle variazioni effettuate in D.I.L.A., per l’aerogeneratore ETS01 non verrebbe rispettato il calcolo della gittata degli elementi rotanti in relazione alla distanza di circa 183 mt da una strada asfaltata (Gmax = 247,94 m) e la distanza di ribaltamento dell’aerogeneratore che risulta di altezza complessiva pari a 187.5 mt;
- h) parte delle criticità verrebbero superate con uno spostamento minimo dell’aerogeneratore ETS01 in relazione alla distanza dalla strada asfaltata nelle coordinate:
 - WGS 84 fuso 33 Nord:
 - ✓ EST 506568.7070;
 - ✓ Nord 4573710.8412
- h) nell’area di Progetto non sussistono elementi di pregio paesaggistico e l’area non risulta vincolata;
- h) nello svolgimento della conferenza dei servizi sono stati espressi solo atti di assenso;
- h) con lo spostamento dell’aerogeneratore ETS01 si considera il bilancio complessivo della variante migliorativo rispetto al progetto già assentito;

RICHIAMATI

- c) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l’incarico di responsabile della Direzione Generale “50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- c) il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” all’ Arch. Francesca De Falco;
- c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l’altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime.

RITENUTO di dover procedere in conformità all’istruttoria effettuata

VISTO

- h) la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- h) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- h) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- h) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- h) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- h) il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- h) la deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell’articolazione delle strutture ordinamentali;
- h) la normativa vigente in materia;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 22) di **approvare** l'Autorizzazione Unica per la variante progettuale relativa all'aerogeneratore ETS02, all'adeguamento del Cavidotto AT 150 kV ingresso SSE Ariano Irpino (Connessione Definitiva), alla connessione provvisoria in cavo afferenti al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza di 11,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) con opere di connessione ricadenti nello stesso Comune e nel Comune di Ariano Irpino (AV) Autorizzato con D.D. 527 del 2019 – volturato con D.D. 45 del 08/03/2021, proposto dalla DMA Lucera s.r.l., avente sede legale in Milano, Largo Augusto, n.3, P.I. 11289791003;
- 22) di **prescrivere** lo spostamento dell'aerogeneratore ETS01 nelle coordinate:
- WGS 84 fuso 33 Nord:
 - ✓ EST 506568.7070;
 - ✓ Nord 4573710.8412
- 22) di specificare che le coordinate degli aerogeneratori sono:

| Identificativo | Latitudine | Longitudine |
|----------------|--------------|-------------|
| ETS01 | 4573710,8412 | 506568,7070 |
| ETS02 | 4569806 | 506575 |

- 22) di **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
- 22) di **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, entro la data di inizio dei lavori e pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
- 22) di **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività dell'Autorizzazione Unica, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
- 22) di **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
- 22) di **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
- 22) di **fare obbligo** al proponente infine:
- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;

- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
- 22) di **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora il Comune di Castelfranco in Miscano (BN) richiedesse misure compensative, il proponente comunicherà alla U.O.D. 500203 l'accordo sottoscritto con l'Amministrazione comunale. Le misure compensative per il Comune interessato dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;;
- 22) di **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
- 22) di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 22) di **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere di connessione e identificate nel Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo allegato alla documentazione di progetto della variante;
- 22) di **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
- 22) di **precisare** che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento di variante progettuale avviato su istanza di parte, facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni non in contrasto o superate da quelle di cui al D.D. n. 527 del 10/12/2019 e al D.D. n. 96 del 19/07/2022 (che qui si intendono integralmente richiamate e riscritte), non oggetto di esame e/o modifica da parte del presente decreto;
- 22) di **riservarsi** l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla A.U., precisando fin d'ora che con l'approvazione della presente variante non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate;
- 22) di **fare salvi** gli obblighi di rinnovo, ove necessario e previsto dalla normativa vigente ed applicabile, dei pareri, atti di assenso e/o nulla osta che sono confluiti nell'Autorizzazione Unica;
- 22) di **demandare** al Comune Castelfranco in Miscano (BN), ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della L.R. n. 37 del 6.11.2018, laddove ritenuto necessario, le attività di sopralluogo, verifiche in loco e le attività di vigilanza;
- 22) di **notificare** il presente atto alla proponente;

- 22) di **comunicare** il presente atto al Comune di Castelfranco in Miscano (BN);
- 22) di **inviare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e all'Assessore alle Attività Produttive;
- 22) di **trasmettere** il presente atto alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO